

NOTAIO  
Avv. Dott. ADRIANA CARRERI  
34122 TRIESTE - Piazza S. Antonio Nuovo 8  
Telefono 31090

- LI -

N.ro di Rep. 25041

N.ro di Racc. 975

Registrato a Trieste

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

II 18-8-1977

REPUBBLICA ITALIANA

N. 3734

Mod. I Vol. 179

L'anno millenovecentosettantasette il giorno undi-

Esatte lire 10.300,-

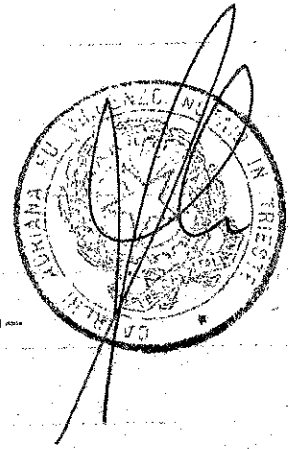
ci agosto

IL DIRETTORE TITOLARE  
(Mag. Luciana Fiore)  
(L.S.) F. lo: Fiore

11 agosto 1977

in Trieste, nel mio studio al n.6 della Piazza S. Antonio Nuovo.

Davanti a me avv.dott. Adriana Carreri notaio residente a Trieste ed iscritto nel Collegio Notarile del distretto di questa città, sono presenti i signori:



1) Flavio Covacich nato a Trieste li 17 (diciassette)

settembre 1940 (millenovecentoquaranta) e qui domiciliato al n. 16/1 di Via Carpineto, autista di linea;

2) Lucio Apostoli nato a Muggia li 9 (nove) ottobre

1938 (millenovecentotrentotto) e domiciliato a Trieste, Piazza Perugino n.4, autista di linea;

3) Bruno Milic nato a Trieste li 24 (ventiquattro)

giugno 1937 (millenovecentotrentasette) e qui domiciliato al n. 7 di Via Pisoni, autista di linea;

4) Sergio Colonna nato a Trieste li 13 (tredici) settembre)

1932 (millenovecentotrentadue) e qui domiciliato al n. 34 di Via La Marmora, impiegato;

- 5) Dario Lukovec nato a Trieste li 23 (ventitre) maggio 1938 (millenovecentotrentotto) e qui domiciliato al n. 12 di Via Cancellieri, autista di linea;
- 6) Giovanni Derin nato a Capodistria li 2 (due) agosto 1935 (millenovecentotrentacinque) e domiciliato a Muggia, Via dei Mulini n. 32, impiegato;
- 7) Bruno Lugnani nato a Trieste li 1 (primo) dicembre 1941 (millenovecentoquarantuno) e qui domiciliato al n. 34 di Via Battera, operaio;
- 8) Bruno Galluzzo nato a Pasian di Prato (Udine) li 16 (sedici) giugno 1938 (millenovecentotrentotto) e domiciliato a Trieste al n. 6 di Via Colombo, autista di linea;
- 9) Claudio Sterpin nato a Trieste li 22 (ventidue) marzo 1939 (millenovecentotrentanove) e qui domiciliato al n. 2 di Via d'Alessio, autista di linea.

Detti signori comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, dopo aver con il mio consenso rinunciato all'assistenza di testimoni, mi richiedono di far constare per atto pubblico quanto segue:

Art.1.- I signori comparenti dichiarano di costituire, come con il presente atto costituiscono, una associazione civile denominata "Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori dell'ACT - Trieste".

Art.2.- L'associazione ha sede in Trieste, Via dei Maccelli n. 1 , nella palazzina dell'Azienda Consorziale Trasporti - deposito di Valmaura. -----

Art.3.- L'associazione ha le finalità e l'organizzazione stabilite dallo statuto che, da me notaio letto ai comparenti, dagli stessi approvato e meco sottoscritto, viene allegato al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale. -----

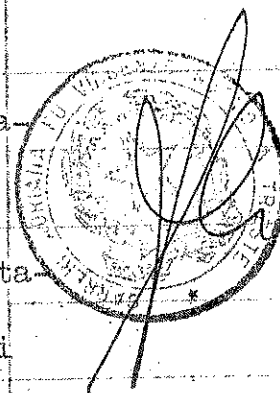
Art.4.- In deroga alle disposizioni dell'allegato statuto, i signori comparenti dichiarano di costituirsi in Comitato direttivo provvisorio della qui costituita Associazione, con il compito di raccogliere un congruo numero di adesioni e di convocare quindi l'assemblea dei soci per la nomina delle cariche sociali previste dallo statuto medesimo. -----

Art.5.- Le imposte e spese del presente atto e consequenziali sono a carico dell'associazione. -----

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura - unitamente all'allegato - ai signori comparenti i quali, a mia domanda, dichiarano di approvarlo e quindi meco lo sottoscrivono. -----

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia su tre pagine meno una riga. -----

*Alfio B...*



Jengis Colonne

Jarin Gorkov

Johann Bruno

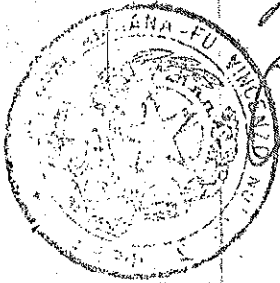
Johann Conrad

Bruno August

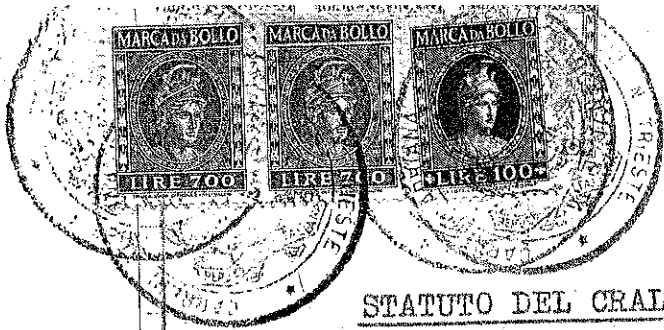
Caroli Hepp

Giovanni Seni

Georg Hepp



Andreas Oelzener



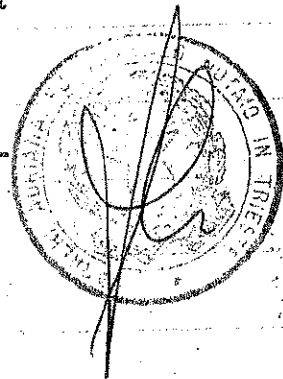
STATUTO DEL CRAL - ACT - TRIESTE

Art.1.- E' costituito il Circolo Ricreativo Azienda-  
le Lavoratori dell'ACT - Trieste. -----

Art.2.- Il Circolo ha sede nella palazzina della  
Azienda sita al deposito di Valmaura - in via dei Ma-  
celli. -----

Art.3.- Il Circolo è un'associazione di fatto, dotata  
di autonomia finanziaria e funzionale, che stimola i  
lavoratori all'autogestione democratica del tempo li-  
bero e delle attività sociali, non in forma puramen-  
te evasiva, ma finalizzata all'elevazione culturale,  
alla conoscenza dei problemi sociali ed alla difesa  
e sviluppo delle istituzioni democratiche: obiettivo  
raggiungibile, promuovendo e favorendo l'associazio-  
nismo e la solidarietà fra tutti i lavoratori, nel  
rispetto reciproco delle convinzioni ideologiche, re-  
ligiose e delle diversità etniche e linguistiche,  
nonchè delle libertà personali. Esso opererà pertan-  
to in modo da offrire agli associati la possibilità  
di partecipare vantaggiosamente ad attività culturali,  
artistiche, turistiche, cooperative, sportive e ri-  
creative in genere, adottando in proposito le inizia-  
tive più opportune. -----

In rapporto alle finalità sopra dette, il Circolo  
potrà essere articolato in Sezioni specializzate. -----



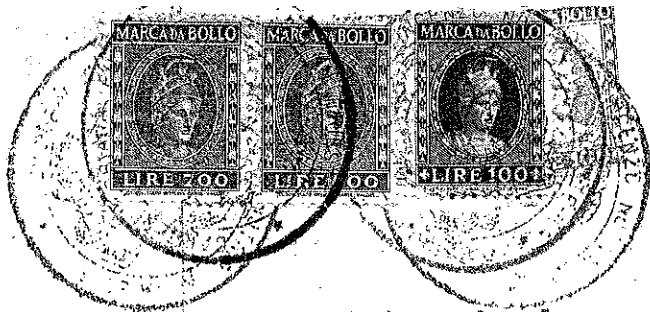
Il Circolo nella sua autonomia funzionale ha facoltà, mediante deliberazione assembleare, di aderire per una più larga realizzazione delle sue finalità, ad Associazioni ed Enti nazionali riconosciuti. ----

Art.4.- Il patrimonio del Circolo è costituito: ----

- a) dai beni ed immobili che diverranno di proprietà del Circolo; ----
- b) di eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio; ----
- c) dalle entrate ordinarie e straordinarie, costituite in particolare dalle quote dei soci e dei contributi erogati dall'ACT; ----
- d) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti; ----
- e) da eventuali entrate occasionali derivanti da manifestazioni e da gestioni. ----

Detto patrimonio non è divisibile e non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli indicati dall'art.3; in caso di scioglimento del Circolo, esso sarà devoluto, secondo le decisioni dell'Assemblea, esclusivamente ad attività di carattere sociale in favore dei dipendenti dell'ACT. ----

Art.5.- L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio di Amministrazione il bilancio consuntivo e quello preventivo del successi- ----



vo esercizio, che dovranno essere approvati dall'Assemblea entro il mese di febbraio. -----

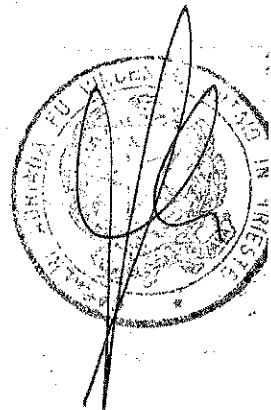
Con regolamento interno saranno dettate norme sulla gestione finanziaria. -----

Art.6. - Possono accedere ai locali dove ha sede il CRAL-ACT e fruire degli impianti messi a disposizione tutti i dipendenti dell'ACT in servizio attivo e loro familiari. -----

Possono richiedere l'iscrizione in qualità di soci ordinari tutti i dipendenti della ACT in servizio attivo. Tali soci sono tenuti al versamento di una quota mensile e fruiscono, oltre che degli impianti messi a disposizione, di particolari benefici per le varie attività ricreative-sportive o culturali che verranno promosse dal Circolo. -----

Possono richiedere l'iscrizione al Circolo in qualità di soci aggregati i dipendenti dell'ACT cessati dal servizio per qualunque motivo. Tali soci godono degli stessi diritti dei soci ordinari. -----

Possono richiedere l'iscrizione al Circolo in qualità di soci straordinari, senza diritto di voto, i familiari dei soci ordinari e gli attivisti sportivi che intendono praticare specifiche attività sportive nelle varie sezioni. Tali soci sono tenuti al versamento, oltre che della normale quota mensile, di spe-



ciali quote di sostentamento che saranno definite con regolamento interno dalle varie sezioni.

Le domande di iscrizione vanno indirizzate al Consiglio di Amministrazione del Circolo il quale dovrà dare comunicazione all'aspirante socio nel termine massimo di 60 giorni circa l'esito della domanda. In caso di mancata comunicazione suprevista, si ritiene l'aspirante socio iscritto al Circolo.

L'impegno del socio vale per l'anno solare e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno in mancanza di dimissioni scritte da notificare al Consiglio di Amministrazione. Tali dimissioni diverranno esecutive entro 90 gg. dalla data di ricevimento.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà, con delibera motivata, di procedere alla nomina dei soci onorari.

L'iscrizione al Circolo implica la accettazione del presente statuto e dei Regolamenti che potranno essere in seguito emanati ed attribuisce ai soci ed ai componenti del loro nucleo familiare il diritto di frequentare i locali del Circolo e di partecipare alle iniziative da questo intraprese, secondo le norme che tali iniziative regoleranno.

Art.7.- Sono organi effettivi del Circolo:

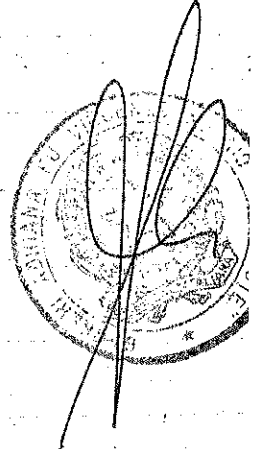
- l'Assemblea;



- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale.

Tutte le cariche sociali sono elettive escluso il Collegio Sindacale e non danno diritto ad alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute per causa di esse e regolarmente documentate.

Art.8. - L'Assemblea è costituita da tutti i soci ordinari e aggregati regolarmente iscritti nel libro dei soci ed in regola con il pagamento delle quote sociali.



L'Assemblea è il massimo organo deliberante del Circolo; essa si riunisce in via ordinaria una volta l'anno ed in via straordinaria quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario, o quando ve ne sia richiesta motivata da parte di almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

E' ammessa la partecipazione per delega conferita ad altro socio non facente parte del Consiglio di Amministrazione o di altri organi statutari del Circolo. Ciascun socio non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante avviso affisso nella sede sociale e nei principali impianti aziendali almeno 8 giorni prima della data stabilita. Nell'avviso dovranno essere specificati la data, l'orario e il luogo della convocazione nonché l'ordine del giorno da discutere.

L'Assemblea regolarmente costituita elegge preliminarmente il proprio Presidente mentre le funzioni di Segretario sono assolte dal Segretario del Circolo, il quale redige il verbale relativo e lo sottoscrive unitamente al Presidente dell'Assemblea. Tale verbale deve venir ratificato dal Collegio dei Sindaci.

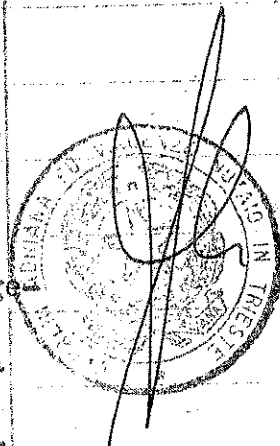
Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei soci presenti per alzata di mano o per scheda segreta, in quest'ultimo caso l'assemblea elegge, tra i presenti, un comitato di scrutinio composto di tre membri.

Le deliberazioni che comporteranno modifiche delle norme del presente Statuto devono essere prese col voto favorevole di almeno  $\frac{2}{3}$  dei soci.

Art.9. - Il Consiglio di Amministrazione del Circolo si compone di 10 membri eletti tra i soci ordinari e di 1 membro eletto tra i soci aggregati. Esso elegge, nel suo seno, mediante votazione segreta, il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e l'Economo Cassiere.

Il Consiglio è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (salvo quelli statutariamente riservati all'Assemblea) ed è responsabile della gestione e del regolare funzionamento del Circolo, del corretto impiego dei suoi fondi, della conservazione del suo patrimonio tanto mobiliare che immobiliare. In particolare: -----

- predispone i bilanci preventivi e consuntivi del Circolo, sottoponendoli per l'approvazione all'Assemblea unitamente alle relazioni riflettenti rispettivamente il programma delle attività da svolgere nell'esercizio successivo ed il riepilogo della attività svolta nell'esercizio concluso; -----
- predispone i regolamenti interni da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea e formula le istruzioni particolari occorrenti per la normale funzionalità del Circolo; -----
- ha il compito di esaminare eventuali manchevolezze dei soci e prendere i provvedimenti del caso;
- delibera la eventuale costituzione delle sezioni specializzate, ne approva i regolamenti particolari e fissa gli stanziamenti relativi; -----
- deve riunirsi almeno una volta al mese per ratificare eventuali decisioni straordinarie adottate dal Presidente in caso di urgenza. -----





stratori.

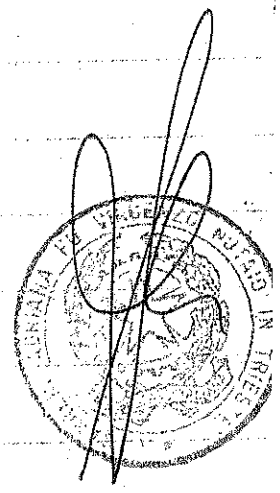
I Sindaci, anche individualmente, possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento della gestione. I Sindaci possono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto. E' facoltà del Collegio Sindacale, su proposta di almeno 6 membri del Consiglio di Amministrazione, di dichiarare decaduto dall'incarico qualunque dei Consiglieri, compreso il Presidente, che non adempia agli obblighi inerenti al suo specifico incarico.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni tre mesi.

Art.12.- Il Vice Presidente collabora col Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimenti e ne assume i poteri e responsabilità.

Art.13.- Il Segretario assiste il Presidente in tutte le sue attività e redige i verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione e delle riunioni dell'Assemblea dei soci.

Sovraintende inoltre al personale addetto al Circolo e ne cura il rendimento e la disciplina, provvede al disbrigo della corrispondenza ed è responsabile della perfetta tenuta del libro dei soci. E' facoltà del



Consiglio di Amministrazione affidare al Segretario  
altre incombenze.

Art. 14.- L'Economo Cassiere è responsabile della con-  
tabilità del Circolo, la quale dovrà essere tenuta  
costantemente aggiornata e disponibile per qualsiasi  
verifica da parte degli organi di controllo.

Egli provvede alla riscossione delle entrate e al  
pagamento delle spese e prepara i bilanci preventivi  
e consuntivi. E' inoltre consegnatario dei beni mobi-  
li e immobili del Circolo e cura la tenuta del libro  
e degli inventari.

Art. 15.- Tutte le cariche sociali hanno la durata di  
due anni, i singoli membri, però sono rieleggibili.

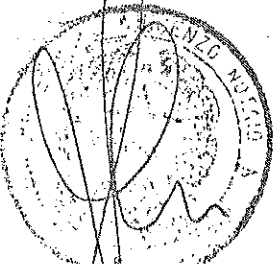
Con regolamento a parte, saranno emanate norme spe-  
cifiche per l'elezione delle cariche sociali.

In ogni caso possono essere eletti ed hanno dirit-  
to al voto soltanto i soci effettivi regolarmente  
iscritti nel libro dei soci ai sensi del precedente  
articolo 6.

Art. 16.- I soci possono essere espulsi per violazione  
grave di disposizioni del presente Statuto o dei Re-  
golamenti interni che saranno in seguito emanati; ov-  
vero per inosservanza di deliberazioni degli organi  
statutari del Circolo che prevedano espressamente la  
espulsione quale pena per il caso di inadempienza da

*Alf. B...*  
*Renio Pol...*  
*Antonio...*  
*B...*

*Renio...*  
*Stef...*



parte dei soci destinatari. E' pure passibile di espulsione il socio che coscientemente arrechi danni materiali e morali al Circolo.

I provvedimenti disciplinari adottati vengono notificati agli interessati dal Consiglio di Amministrazione.

Contro tali provvedimenti è ammesso ricorso all'Assemblea, che decide in via definitiva.

Uno speciale regolamento interno contenente norme da valere per tutti i dipendenti della ACT e soci del Circolo dovrà essere approvato dall'Assemblea.

Nello speciale regolamento ci saranno anche norme nel caso di infrazioni disciplinari meno gravi di quelle considerate nel primo comma del presente articolo.

Art.17.- In sede di prima applicazione del presente Statuto il Circolo è retto dal Comitato promotore che risulta composto di n.9 membri designati nell'atto costitutivo.

Al Comitato promotore compete il ricevere le iscrizioni dei soci, elaborare, nel termine improrogabile di sei mesi, il Regolamento per la elezione delle cariche sociali da sottoporre per l'approvazione della Assemblea; e provvedere, entro il termine massimo di otto mesi dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo alle elezioni stesse.

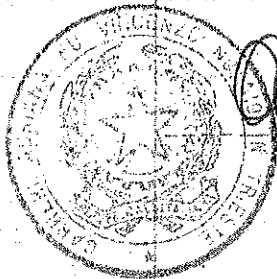
Stefano Basso  
Ferdinando Colonna  
Vanni Ghore

Salvatore Bruno  
Carmine Flaminio  
Bruno Anguani  
Claudio Steffi  
Giovanni Dini  
Eustachio Lupo



Pedro Paredes  
per

La presente copia - composta di fogli 8 - è conforme all'originale conservato nei miei fogli.  
Trieste, il 1-8 AGO. 1977



Pedro Paredes  
per